



Comunicato stampa

Data

1° novembre 2022

Clima di fiducia dei consumatori ancora meno roseo

Secondo il sondaggio di ottobre, il clima di fiducia dei consumatori è ulteriormente peggiorato rispetto al trimestre precedente. La valutazione della situazione finanziaria personale scende infatti a un nuovo minimo storico e la propensione a fare acquisti importanti rimane a un livello nettamente inferiore alla media. Invece, la situazione del mercato del lavoro continua a essere percepita in modo molto positivo.

L'indice di fiducia dei consumatori (-47 punti) ha registrato un ulteriore calo rispetto al sondaggio di luglio, raggiungendo il livello più basso dall'inizio del rilevamento dei dati nel 1972.

In primo luogo ciò è dovuto al fatto che le aspettative dei consumatori sullo sviluppo economico generale nei prossimi dodici mesi sono diventate ancora più cupe. Il relativo sottoindice è ora a -57 punti, ossia molto al di sotto della media a lungo termine (-9 punti).

In secondo luogo ancora una volta le economie domestiche valutano la propria situazione finanziaria in modo molto più negativo rispetto al trimestre precedente. Il sottoindice sulla situazione finanziaria passata (-40 punti) è sceso al minimo storico: solo all'inizio degli anni '90 la situazione è stata valutata in modo analogo. Anche il sottoindice sulla situazione finanziaria futura (-47 punti) ha registrato un nuovo record negativo.

Uno dei fattori che ha maggiormente influito sulla valutazione negativa della situazione finanziaria personale è probabilmente l'evoluzione dei prezzi: il sottoindice sull'andamento passato dei prezzi (131 punti) ha continuato a salire, e quello sull'andamento futuro (105 punti), sebbene leggermente diminuito, è ancora a un livello molto alto. Di conseguenza gli intervistati continuano a essere cauti per quanto riguarda gli acquisti importanti: il relativo sottoindice si è attestato a -42 punti, ben al di sotto della media storica.

Ciononostante, per gli intervistati il mercato del lavoro continua ad essere in buone condizioni: la valutazione sulla sicurezza dei posti di lavoro (-26 punti) rimane praticamente invariata. Anche se i consumatori guardano con una punta di pessimismo in più rispetto a luglio l'andamento della disoccupazione, il corrispondente sottoindice (39 punti) è ancora chiaramente al di sotto della media a lungo termine.

Nota

A partire dal 2023 la SECO pubblicherà i dati sul clima di fiducia dei consumatori esclusivamente sul suo sito web e non diramerà più i comunicati stampa trimestrali. I dati saranno disponibili alla pagina www.seco.admin.ch/clima-consumatori

Contatto/informazioni:

Felicitas Kemeny, SECO, capo del settore Congiuntura, Direzione politica economica, tel.: +41 58 462 93 25

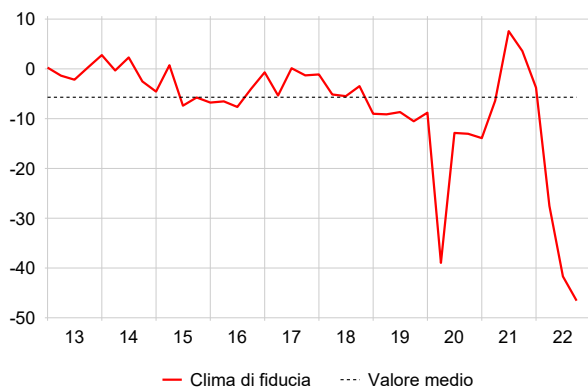
Philipp Wegmüller, SECO, vice caposettore Congiuntura, Direzione politica economica, tel.: +41 58 465 95 38

Clima di fiducia dei consumatori

Allegato al comunicato stampa della SECO del 1 novembre 2022¹

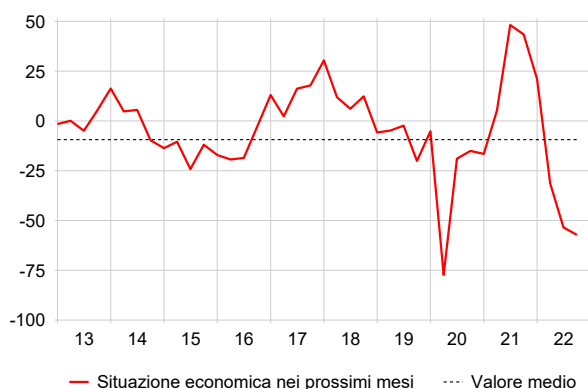
Indice del clima di fiducia dei consumatori²

Calcolato in base ai quattro sottoindici seguenti

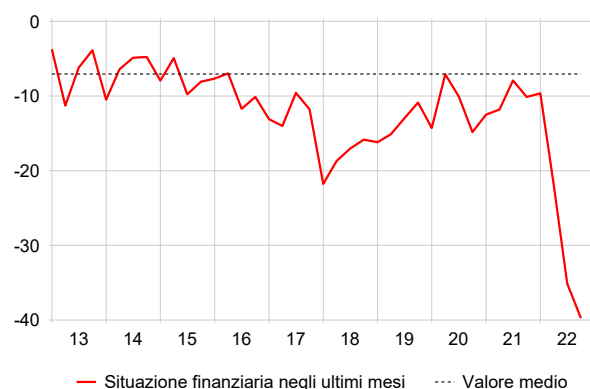


Trimestre	22:1	22:2	22:3	22:4
Clima di fiducia	-3.8	-27.5	-41.7	-46.6
Situazione economica futura	21.0	-31.4	-53.5	-57.2
Situazione finanziaria passata	-9.6	-21.9	-35.1	-39.7
Situazione finanziaria futura	-3.2	-24.9	-34.8	-46.9
Grandi acquisti	-23.3	-31.9	-43.3	-42.4

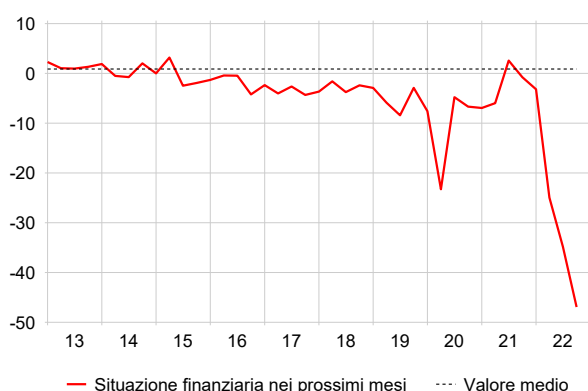
Sottoindice 1: Situazione economica futura



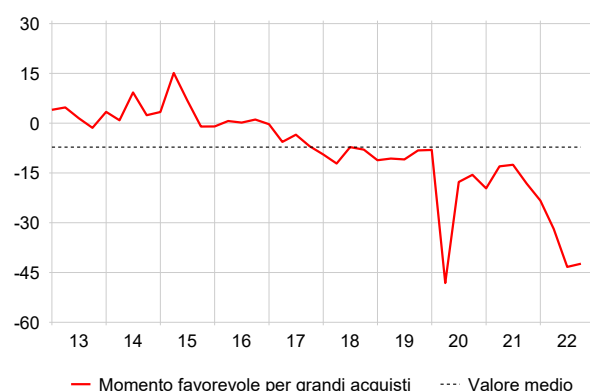
Sottoindice 2: Situazione finanziaria passata



Sottoindice 3: Situazione finanziaria futura



Sottoindice 4: Grandi acquisti



¹ Il sondaggio viene effettuato nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre per telefono e online. All'ultimo sondaggio hanno partecipato 1115 persone di almeno 16 anni di età in tedesco, francese o italiano. I dati e maggiori informazioni sono disponibili su www.seco.admin.ch/clima-consumatori.

² Dati corretti per gli effetti stagionali e di calendario. I valori medi mostrati nei grafici si riferiscono al periodo a partire da ottobre 1972.